

EXPLORA S.P.A.

Società unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Regione Lombardia

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FABIO FILZI 22, - MILANO (MI) 20124
Codice Fiscale	08344310969
Numero Rea	MI 2019417
P.I.	08344310969
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	799019
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE LOMBARDIA
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	REGIONE LOMBARDIA
Paese della capogruppo	ITALIA

Bilancio al 31-12-2021

Stato patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	6.233
II - Immobilizzazioni materiali	3.632	8.994
Totale immobilizzazioni (B)	3.632	15.227
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.657.620	2.719.322
Totale crediti	2.657.620	2.719.322
IV - Disponibilità liquide	2.352.337	2.058.020
Totale attivo circolante (C)	5.009.957	4.777.342
D) Ratei e risconti	2.704	3.367
Totale attivo	5.016.293	4.795.936
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	17.404	15.040
VI - Altre riserve	677.084	677.084
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	330.684	285.757
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	45.732	47.291
Totale patrimonio netto	1.570.904	1.525.172
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	551.836	491.469
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.893.553	2.779.295
Totale debiti	2.893.553	2.779.295
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	5.016.293	4.795.936

Conto economico

	31/12/2021	31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.432.527	3.773.071
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori		
5) altri ricavi e proventi	2.533.109	2.489.096
contributi in conto esercizio	2.224.290	2.275.517
altri	308.819	213.579
Totale valore della produzione	5.965.636	6.262.167
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	4.479.061	4.751.206
8) per godimento di beni di terzi	178.785	165.978
9) per il personale		
a) salari e stipendi	902.902	903.584
b) oneri sociali	249.814	262.494
c) trattamento di fine rapporto	72.252	65.456
d) trattamento di quiescenza		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	1.224.968	1.231.534
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.233	1.302
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.099	8.314
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.332	9.616
12) accantonamenti per rischi		
14) oneri diversi di gestione	10.911	52.513
Totale costi della produzione	5.905.057	6.210.847
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	60.579	51.320
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	3.196	4.301
altri	3.196	4.301
Totale altri proventi finanziari	3.196	4.301
17) interessi e altri oneri finanziari	2.642	
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.642	
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	554	4.301
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	61.133	55.621
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.401	8.330
imposte differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.401	8.330
21) Utile (perdita) dell'esercizio	45.732	47.291

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2021	31/12/2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) d'esercizio	45.732	47.291
Imposte sul reddito	15.401	8.330
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-554	-4.301
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-2	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	60.577	51.320
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	60.367	65.456
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.332	9.616
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	71.699	75.072
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	132.276	126.392
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	31.040	260.540
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	168.730	613.669
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	663	12.877
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-23.810	-23.315
Totale variazioni del capitale circolante netto	176.623	863.771
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	308.899	990.163
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	554	4.301
(imposte sul reddito pagate)	-15.401	-8.330
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	-199.729
Totale altre rettifiche	-14.847	-203.758
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	294.052	786.405
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	265	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	265	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	265	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	294.317	786.405
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.058.020	1.271.615
Depositi bancari e postali	2.058.020	1.271.615
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.352.337	2.058.020
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.352.337	2.058.020

Introduzione al bilancio al 31-12-2021

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e che viene sottoposto al Vostro esame ed approvazione evidenzia un utile di euro 45.732, in diminuzione rispetto all'utile di euro 47.291 del precedente esercizio 2020, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 11.332,20 e calcolato imposte correnti a carico dell'esercizio per euro 15.401.

Nel descrivere l'andamento della gestione economica e finanziaria nel corso dell'esercizio, si fa presente che in data 30 novembre 2020, l'assemblea dei Soci ha approvato il piano triennale 2021-2023 ed il Budget annuale 2021, che conteneva sia il contributo di funzionamento pari ad euro 2.774.890,00 (impegnato con Decreto N. 522 del 22/12/2020) sia lo stanziamento di risorse per l'incarico del Piano di Promozione 2021 pari ad euro 1.493.000,00, formalizzato successivamente con Decreto N. 2409 Del 23/02/2021.

Persistendo lo stato di emergenza causa pandemia da Covid-19, l'avvio delle attività legate alla promozione del turismo nell'esercizio 2021 ha subito un ritardo.

Gli importanti blocchi, allora vigenti, alla mobilità delle persone e più in generale alla fruizione turistica, ha infatti fatto sì che le diverse DD.GG. ritardassero l'affidamento dei singoli incarichi, che si sono concentrati soprattutto nella seconda metà dell'anno con il progressivo affievolimento delle misure anti Covid ed il riavvio della stagione turistica, a partire dall'inizio dell'estate.

Il suddetto allentamento delle misure restrittive anti-covid ha portato le diverse DD.GG., in sede di assestamento di bilancio, a stanziare ulteriori risorse, recepite nel nuovo prospetto di raccordo di Explora approvato con DGR 5152 del 02/08/2021 per un totale di euro 3.026.500,00 iva inclusa.

Con Determina dell'AU n.11 del 31/8/2021, che recepisce il nuovo prospetto di raccordo, è stato quindi approvato il *Revised Budget 2021* da cui risulta anche un incremento del volume degli incarichi derivante dal coinvolgimento di un numero maggior di DD.GG..

Rispetto al Budget approvato a novembre 2020, ed in coerenza con il nuovo prospetto di raccordo, approvato con la DGR di cui sopra, sono stati conferiti i seguenti nuovi incarichi:

- 1.1 euro 2.305.000,00 iva compresa (1.889.344,26 iva esclusa) per l'addendum all'incarico PIANO DI PROMOZIONE 2021 da parte della DG Turismo Moda e Marketing (Decreto n. 12836 Del 29/09/2021)
- 1.2 euro 300.000,00 iva compresa (euro 245.904,61 iva esclusa) che la Direzione Funzione Specialistica Sport e Giovani ha conferito per la promozione di un grande evento sportivo da individuare nel primo semestre 2021 (Decreto n. 5104 del 14/04/2021)
- 1.3 euro 35.000,00 iva compresa (euro 28.688,52 iva esclusa) che la DG Ambiente ha stanziato per il conferimento dell'incarico per la promozione del patrimonio minerario (Decreto n. 11636 del 31/08/2021)
- 1.4 euro 366.000,00 iva compresa per il Progetto di promozione della Lombardia in occasione della manifestazione "Fuori EXPO2020" Dubai, stanziati dalla Presidenza ed a valere rispettivamente per euro 122.000,00 iva compresa sul bilancio 2021 ed euro 244.000,00 iva compresa sul bilancio 2022 (Decreto n. 6632 del 08/05/2021).
- 1.5 Euro 20.500 che la DG Ambiente ha stanziato per il progetto Valorizzazione Alberi Monumentali (Decreto n. 13196 del 05/10/2021)

Nel complesso, la somma a consuntivo del valore degli incarichi ricevuti e realizzati nel corso dell'anno 2021 ammonta ad euro 4.184.023,40 iva compresa, vale a dire euro 3.429.527,38 al netto di iva.

Da un confronto con il bilancio 2020 sembrerebbe emergere un minor importo di ricavi (euro 3.773.071,00), tuttavia occorre evidenziare il diverso regime iva applicato nei due esercizi, passato da un'indetraibilità dell'iva pari al 99% nel 2020 rispetto alla totale detraibilità dell'iva nel 2021.

Di conseguenza sulla base delle considerazioni sopra esposte, i ricavi nell'esercizio 2021 hanno subito un lieve incremento.

Passando ad un'analisi più dettagliata delle attività svolte, si evidenzia che oltre a quelle che hanno interessato i consueti ambiti relativi alla promozione dell'attrattività a sostegno del settore turistico, quali manifestazioni fieristiche e attività di comunicazione e promozione, svolte anche in presenza e/o nel rispetto delle nuove esigenze dettate dalle normative anti-Covid, alla campagna di comunicazione per rilanciare il turismo in Lombardia post Covid, alla implementazione dell'Ecosistema Digitale Turistico, si aggiungono le attività affidate dalle diverse DD.GG. coinvolte. Tali attività si riferiscono allo sviluppo di progetti a favore della DG Ambiente per la valorizzazione degli alberi monumentali, della DG Enti locali e Montagne per la valorizzazione del patrimonio minerario. Per la Direzione Famiglia infine sono state svolte attività relative alla valorizzazione del turismo accessibile. Nel corso dell'anno, pur in assenza di uno specifico incarico, sono comunque state svolte attività di supporto a tutte le Direzioni Generali e alla Presidenza di Regione Lombardia.

Va segnalato in aggiunta come siano numerose le Direzioni Generali e gli Enti del sistema delle partecipate regionali che utilizzano in particolare "In Lombardia" per pubblicizzare le proprie iniziative, sia attraverso il sito internet sia attraverso il

correlato sistema social.

Passando ora ad un'analisi dei costi sostenuti nell'esercizio 2021, si evidenzia che il totale dei costi di funzionamento di Explora (spese generali e costo del personale) a consuntivo è stato euro 2.224.289,82 rispetto ad una previsione iniziale di euro 2.274.500,00 iva esclusa.

Ai suddetti costi di funzionamento, si sommano i costi direttamente imputabili ai singoli incarichi ricevuti dal Socio Regione Lombardia, il cui ammontare è pari ad euro 3.605.562,28 a fronte di un totale di ricavi pari ad euro 3.429.527,38.

All'inizio dell'anno 2021 è stata annullata, causa nuove restrizioni Covid-19, la manifestazione "BIT 2021" le cui risorse erano state impegnate dalla DG Turismo nel piano di promozione 2020. La relativa somma di euro 176.025,00 sostenuta per l'affitto degli spazi espositivi, sebbene restituita dal fornitore, è rimasta nelle disponibilità di Explora, contabilizzata tra le sopravvenienze attive, per essere destinata, su indicazioni della DG di riferimento, ad incremento della campagna di comunicazione 2021.

Si evidenzia infine che alla fine dell'esercizio, non essendo presenti in bilancio altri crediti verso clienti diversi dal Socio Regione Lombardia si è ritenuto opportuno rilasciare la totalità del fondo svalutazione crediti, non sussistendo più i presupposti per il suo mantenimento.

Alla luce di quanto illustrato sopra è possibile concludere che, pur persistendo le limitazioni imposte dalla pandemia per Covid-19 ancora in atto Explora è comunque riuscita a portare avanti il piano attività previsto dagli incarichi ricevuti dai Soci registrando in bilancio ricavi in linea con gli esercizi precedenti ed un risultato positivo.

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di euro 45.732.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, co.1, del codice civile, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), DPR n. 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, co. 2, codice civile, il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis c.c.;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota Integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis co. 5, codice civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c.o. 1 codice civile:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie su beni sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis co. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati, qualora presenti.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società presenta il rendiconto finanziario in quanto non si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis co. 2 ultimo capoverso c.c.

Inoltre, si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis c.c., co. 6, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis co. 7, e nelle altre norme del c.c.

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta estera e, quindi, non si sono resi necessari adeguamenti delle poste in valuta che abbiano comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

Posizione Finanziaria Netta

Descrizione	Esercizio Precedente	Variazione	Esercizio Corrente
a) Attività a breve			
Depositi Bancari	2.057.750	294.376	2.352.126
Denaro e altri valori in cassa	270	-59	211
Crediti finanziari a breve termine	0	0	0
Disponibilità liquide e titoli dell'attivo circolante	2.058.020	294.317	2.352.337
b) Passività a breve			
Debiti finanziari a breve termine	0		0
Posizione Finanziaria Netta di breve periodo	2.058.020	294.317	2.352.337
c) Attività di medio/lungo periodo	0		0
d) Passività di medio/lungo periodo	0		0
Posizione Finanziaria Netta di medio lungo termine	0		0
Posizione Finanziaria Netta	2.058.020	294.317	2.352.337

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B - Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I - Immobilizzazioni immateriali;
- II - Immobilizzazioni materiali;

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 3.632.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 11.595.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso dell'esercizio sono stati stornati contabilmente i costi pluriennali, completamente ammortizzati in esercizi precedenti quali: "Altri costi ad utilizzo pluriennale" per costi sostenuti negli esercizi 2014 e 2015, le "Spese di costituzione società" per spese sostenute nel 2013, alcuni marchi, i software, le spese di creazione portale internet, le App "Acqua Bella e Buona" e "Navigli di Leonardo", oltre alla concessione esclusiva in deroga per la navigazione dei navigli lombardi, acquisiti con il ramo d'azienda Navigli Lombardi nel 2018.

I costi di impianto e ampliamento, qualora sostenuti nell'esercizio, vengono iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento è stato riadeguato solo nei casi in cui è stata accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Per alcune di queste immobilizzazioni si è ammortizzato l'intero importo residuo, per i motivi suddetti di mancata utilità futura.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote di seguito indicate, tenendo in considerazione la loro residua possibilità di utilizzo:

- Licenze e marchi: 20%
- Software: 20%
- Concessione Darsena: 10% in relazione alla durata della concessione

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, e ridotto del fondo di ammortamento, per complessivi euro 3.632.

In tale voce risultano iscritti: mobili e centralino, arredamento, telefoni cellulari, cassaforte, macchine d'ufficio elettroniche.

Nel corso dell'esercizio sono stati ceduti a Regione Lombardia i Pontili Mobili, acquisiti nell'esercizio 2018 con il ramo d'azienda Navigli Lombardi.

Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti relativamente ai beni già in possesso della società negli esercizi precedenti a quello in commento.

Il piano di ammortamento è stato riadeguato nei casi in cui è stata accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Mobili - centralino: 15%
- Apparecchi radiomobili e macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Arredamento: 12%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali, in caso di acquisiti nel corso dell'esercizio, si ritiene opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	3.632
Saldo al 31/12/2020	15.227
Variazioni	-11.595

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	779.775	116.816		896.591
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	773.542	107.822		881.364
Svalutazioni				
Valore di bilancio	6.233	8.994		15.227
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo, valore di bilancio)		263		263
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6.233	5.099		11.332
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni (F.do ammortamento)				

Valore di fine esercizio				
Costo	779.775	116.553		896.328
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	779.775	112.921		892.696
Svalutazioni				
Valore di bilancio	0	3.632		3.632

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Si dà evidenza che, nell'esercizio in commento, la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3 - bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3 - bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 5.009.957. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 232.615.

L'importo è costituito da crediti, tutti esigibili entro l'esercizio, per complessivi euro 2.657.620, e da disponibilità liquide per euro 2.352.337.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.657.620.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 61.702.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere valori di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 2.613.651, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale dei crediti.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti al 31/12/2021 è stato interamente rilasciato nell'esercizio, essendo venuti a mancare i presupposti per il suo mantenimento in bilancio, in quanto la voce "crediti verso clienti" risulta costituita, essenzialmente, da crediti vantati nei confronti dell'unico socio Regione Lombardia.

Di seguito viene evidenziata la composizione in dettaglio di tale voce:

- Crediti verso clienti per fatture emesse euro 518.108;
- Crediti verso clienti per fatture da emettere euro 2.095.543, di cui euro 177.240 relativi al saldo della quota di contributo di funzionamento a carico del socio Regione Lombardia e 1.918.303 a saldo delle attività concluse nell'esercizio 2021 relative ad incarichi ricevuti da Regione Lombardia;
- Fondo svalutazione crediti v/clienti: 0.

Altri crediti

Gli altri crediti, pari ad euro 2.561 sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. Essi si riferiscono quanto a euro 1.643 per crediti verso altri istituti previdenziali e a euro 918 ad altri crediti.

Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 41.408, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Essi si riferiscono principalmente agli acconti versati ai fini IRAP per euro 8.330, al credito IRES residuo pari ad euro 7.223, al credito IVA per euro 18.451 e al credito ACE pregresso pari ad euro 6.573.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espunte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 2.352.337, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso la Banca Popolare di Sondrio, sulla carta prepagata e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 294.317.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", espunta nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in

ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 2.704. Detto importo si riferisce esclusivamente a risconti attivi.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari ad euro 663.

	2021	2020
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	2.704	3.367

Essi si riferiscono a costi per domini e caselle pec, a licenze d'uso software di esercizio, a spese per assicurazioni R.C. professionali e a spese telefoniche.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.570.904 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 47.291 pari all'utile di esercizio.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.570.904 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, co. 1, punto 4) del c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	500.000	0	0		500.000
Riserva legale	15.040	2.364	0		17.404
Altre riserve					
Riserva da vers.ti soci in c/copertura perdite	677.084	0	0		677.084
Totale altre riserve	677.084	0	0		677.084
Utili (perdite) portati a nuovo	285.757	44.927	0		330.684
Utili (perdite) dell'esercizio	47.291		-47.291	45.732	45.732
Totale patrimonio netto	1.525.172	47.291	-47.291	45.732	1.570.904

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando l'origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nel precedente esercizio.

	Importo	Origine/ Natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazione esercizio precedente
Capitale sociale	500.000	C	B	500.000	
Riserva legale	17.404	U	A - B	17.404	
Altre riserve					
Riserva da vers.ti soci in c/copertura perdite	677.084	C	B	677.084	
Totale altre riserve	677.084			677.084	
Utili portati a nuovo	330.684	U	A - B	330.684	
Quota non distribuibile				1.525.172	
Quota distribuibile					

Legenda colonna "Origine/natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione": A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci.

Capitale sociale

Al 31/12/2021 il capitale sociale è stato interamente sottoscritto e versato ed è diviso in quote del valore nominale proporzionale al conferimento dei Soci.

Socio	% di partecipazione	Valore nominale
Regione Lombardia	100%	500.000,00
Totale	100%	500.000,00

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria sono iscritti fra le voci C del Conto economico.

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2021	31/12/2020
Fondo per rischi	0	0
TOTALE	0	0

Si evidenzia che nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono stati effettuati accantonamenti per rischi. Non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, possono essere destinate a forme di previdenza complementare ovvero mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote di TFR mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 551.836,
- nella voce D del passivo i debiti relativi alle quote destinate a forme di previdenza complementare non ancora versate al 31/12/2021 per euro 4.564.

Il relativo accantonamento (per euro 60.367), compresa l'imposta sostitutiva (di euro 3.612), è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 63.979. A questo valore va aggiunta la quota di TFR versata in relazione ai fondi di previdenza complementare di euro 8.273.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.893.553. Di seguito un breve dettaglio della voce:

- debiti verso fornitori pari a euro 2.515.400;
- debiti tributari pari a euro 49.728;
- debiti verso istituti previdenziali pari a euro 60.795;
- debiti verso dipendenti pari a euro 142.584, di cui 90.603 per oneri differiti;
- debiti diversi pari a euro 125.046.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 114.258.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.893.553	2.893.553

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti Ratei e risconti passivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica della Società e, quindi, relativi ad incarichi per attività di promozione turistica mentre nella voce A.5) sono iscritti i contributi erogati dai soci per la copertura dei costi di funzionamento e quei ricavi che, non rientrando nell'attività tipica, sono considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 5.965.636.

Di seguito si dettano i ricavi derivanti dall'attività caratteristica:

- Ricavi da incarichi da soci 3.429.527
- Ricavi da incarichi da non soci euro 3.000.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.533.109.

Di seguito si dettano i ricavi iscritti nella suddetta voce A.5):

- Contributi c/esercizio da Enti Pubblici (Socio Regione Lombardia) euro 2.224.290;
- Ricavi da sponsorizzazioni euro 415;
- Plusvalenze da alienazione euro 2;
- Abbuoni e arrotondamenti attivi euro 7;
- Sopravvenienze attive euro 308.395, di cui euro 115.193 relativi al rilascio del fondo svalutazione crediti come sopra illustrato nella voce "Crediti".

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria, se presenti, sono rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Sono stati imputati alle voci B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.905.058.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione del contenzioso rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

L'iscrizione della fiscalità differita è effettuata in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sussiste la ragionevole certezza di conseguire, in futuro, imponibili fiscali sufficienti a riassorbire le perdite fiscali e le variazioni temporanee relative ai periodi di imposta precedenti e al periodo di imposta in commento.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, e risulta pari a euro 15.401.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto compensato dalle perdite fiscali pregresse.

Nota integrativa abbreviata, rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- a) le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b) la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c) la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento ed è stato determinato con il metodo indiretto (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio esposto nel Conto economico).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati, quindi, rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Alla luce di quanto sopra, la nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater c.c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis c.c.
- Informazioni in merito all'attività di direzione e coordinamento
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti - assegnato da RL in art. 23-bis	1
Quadri	7
Impiegati	14
Totale Dipendenti	22

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi contabilizzati, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratore Unico e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.800	16.640

I compensi spettanti all'amministratore unico sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Si evidenzia altresì che per il compenso al revisore legale della società per l'esercizio in commento è stato contabilizzato un costo pari a euro 5.820.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non sussistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentanti obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Non sussistono garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

Non sussistono passività potenziali rappresentanti passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

	Regione Lombardia	Altre operazioni con Società Pubbliche: Aria S.p.A.
Contributi	2.224.290	
Incarichi	3.429.527	
Totale ricavi	5.653.817	
Costi (TARI)	3.585	
Costi (rimborso direttore assegnato da RL in art. 23 bis)	249.479	
Altri Costi		136.445
Crediti	2.607.404	
Debiti	107.768	15.853

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Al fine di proseguire nel percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute da Regione Lombardia, con l'obiettivo di contenere ed efficientare la spesa pubblica, l'art. 4 della legge regionale n. 24 del 27 dicembre 2021 ha autorizzato la fusione per incorporazione di Explora S.p.A. in Aria S.p.A.. Tale operazione straordinaria dovrebbe completarsi alla fine del primo semestre del 2022.

Ai sensi dell'articolo 2504 bis, comma 1, del Codice civile, la società incorporante Aria S.p.A. assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata, proseguendo in tutti i suoi rapporti giuridici anteriori alla fusione e comprenderà tra le proprie attività e passività di bilancio gli elementi attivi e passivi patrimoniali della Società Incorporata.

Gli effetti civilistici della Fusione decorreranno dal 1° luglio 2022 ("Data di Efficacia"), mentre le operazioni di Explora verranno imputate al bilancio della Società Incorporante ARIA S.p.A., anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Alla data di approvazione del presente documento, si segnala che l'esercizio 2022 rimane ancora interessato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, sebbene in forma più attenuata per via dell'efficacia della campagna vaccinale.

L'allentamento delle misure di sicurezza ha consentito una ripresa graduale delle attività, comprese quelle di Explora, con lo svolgimento fisico di alcune manifestazioni fieristiche e non più virtuale come nel precedente esercizio.

Tuttavia, se da un lato si è attenuata la pericolosità del virus Covid-19, dall'altro occorre evidenziare come la recente crisi russo-ucraina potrebbe costituire un nuovo ostacolo alla ripresa economica post-Covid, con una riduzione dell'incoming turistico dall'estero.

Attualmente non si prevedono ripercussioni negative sulla pianificazione delle attività di promozione turistica di Explora contemplate negli incarichi ricevuti dal Socio Regione Lombardia.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è manifestato alcun evento per il quale sono stati modificati i valori di attività o passività.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è manifestato alcun evento che richieda la variazione dei valori di bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Regione Lombardia
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	80050050154

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione

e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Regione Lombardia.

Di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	4.528.231.017	4.520.405.318
C) Attivo circolante	17.716.607.932	21.805.406.971
D) Ratei e risconti	354.582.007	3.798.185
Totale attivo	22.599.420.956	26.329.610.474
Passivo		
A) Patrimonio netto		
Fondo di dotazione	210.621.519	210.621.519
Riserve	2.935.873.474	2.544.184.348
Risultato economico dell'esercizio	315.131.286	391.743.051
Totale patrimonio netto	3.461.626.279	3.146.548.918
B) Fondi per rischi e oneri	206.812.121	176.228.547
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.327	204.496
D) Debiti	17.450.049.640	21.450.743.028
E) Ratei e risconti	1.480.721.589	1.555.885.485
Totale passivo	22.599.420.956	26.329.610.474

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione	25.922.765.846	24.419.210.110
B) Costi della produzione	25.705.060.393	24.182.242.555
C) Proventi e oneri finanziari	-52.923.370	-50.004.552
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	119.475.924	102.238.996
E) Proventi e oneri straordinari	40.588.601	112.793.785
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.715.322	10.252.732
Utile (perdita) dell'esercizio	315.131.286	391.743.051

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, commi 125 - 127, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

A tal proposito si rimanda al dettaglio indicato nella tabella che segue, precisando che i contributi sono quelli effettivamente erogati nel corso dell'esercizio 2021, seguendo il principio di cassa:

	Regione Lombardia
Contributi Consortili erogati nel 2021 e di competenza dell'esercizio 2021 (in acconto)	2.047.050
Contributi Consortili erogati nel 2021 e di competenza dell'esercizio 2020	974.896
TOTALE CONTRIBUTI CONSORTILI RICEVUTI	3.021.946

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 45.732, come segue:

- il 5%, pari a euro 2.287, alla riserva legale;
- euro 43.445 alla riserva per utili portati a nuovo.

Nota integrativa abbreviata, dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta BONINI SILVIA, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.